



..... O M I S S I S

6.1. Conferimento mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo ad avvocato del Libero Foro – Ricorso ex art. 414 CPC al Tribunale del Lavoro di Roma promosso da personale RAD per differenze retributive

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 4/22

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm. e ii.;**
- **Visto il ricorso ex art. 414 cpc, con cui 12 dipendenti di Sapienza, facenti parte del personale tecnico-amministrativo inquadrato nella qualifica di EP, con incarichi di RAD – “Responsabile delegato amministrativo”, hanno convenuto in giudizio l’Ateneo dinanzi al Tribunale di Roma - Sezione Lavoro per ottenere, previo accertamento di aver svolto funzioni dirigenziali ex art. 17 D.lgs. 165/2001 nel periodo (che varia a seconda di ogni ricorrente) 2015-2020, il riconoscimento del diritto a percepire le differenze retributive tra il trattamento retributivo loro effettivamente corrisposto e quello complessivo spettante ai dirigenti di seconda fascia, oltre alla regolarizzazione contributiva;**
- **Considerato che la causa, rubricata al Rg. n. 22940/2021, è pendente attualmente dinanzi al Tribunale del Lavoro che ha fissato l’udienza di discussione il 23.03.2022, con termine per Sapienza di costituirsi in giudizio 10 giorni prima;**
- **Rilevato che per le ragioni esposte in relazione istruttoria, alla luce, anche, del precedente giurisprudenziale ivi citato, sussistono sufficienti motivi, affinché Sapienza resista in giudizio, avversando le pretese avverse;**
- **Tenuto conto della valutazione dell’impatto economico che potrebbe avere un’ipotetica e denegata soccombenza di Sapienza sul bilancio universitario, quantificabile in una spesa di circa € 150.000,00 per ogni parte vittoriosa (12) in riferimento ad ogni anno di riconoscimento del diritto da moltiplicarsi per almeno 5 anni (periodo oggetto di lite 2015-2020);**
- **Considerato, anche, che a tale impatto andrebbe aggiunta la prospettiva che l’ipotetica soccombenza di Sapienza incentiverebbe altro personale RAD ad avanzare medesime pretese a titolo di differenze retributive;**
- **Visto il Regolamento di disciplina dei patrocini legali, emanato con D.R. n. 1915 del 31.07.2017, in particolare l’art. 4, comma 1, lettera c);**
- **Rilevato che sussiste nella specie - stante la delicatezza dell’affare, il consistente valore economico della causa e i potenziali e reali rapporti di lavoro di personale conoscenza tra gli avvocati interni ed i ricorrenti per essere questi ultimi dipendenti RAD, la condizione prevista in ordine**



- all'affidamento del patrocinio agli avvocati del libero foro dal Regolamento di disciplina dei patrocini legali, emanato con Decreto Rettorale n. 1915/2017, al relativo art. 4, primo comma, lett. c);
- Considerata l'opportunità, quindi, di conferire la rappresentanza e difesa della Sapienza ad un avvocato del libero foro e, in particolare, all'Avv. Prof. Arturo Maresca congiuntamente al Prof. Avv. Ilario Alvino che, in base ai c.v. trasmessi, rivestono una particolare specializzazione in materia di diritto di lavoro;
 - Accertata la sussistenza, nei confronti dei predetti avvocati, dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - Vista la mail del 14.01.2022, con la quale il Prof. Avv. Arturo Maresca ha comunicato la disponibilità, congiuntamente al Prof. Avv. Ilario Alvino, ad assumere l'incarico di rappresentanza e difesa della Sapienza nel giudizio RG n. 22940/2021 pendente dinanzi il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro, motivando tale scelta, asserendo di essere entrambi disponibili ad assumere la difesa a titolo gratuito in ragione delle loro funzioni di professori di diritto del lavoro dell'Ateneo (Ilario Alvino di ruolo, il Prof. Arturo Maresca dal 31 ottobre 2021 in pensione, ma ancora con incarichi di insegnamento) ritenendo che il loro ruolo non si debba esaurire nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, ma riguardare doverosamente ogni azione di supporto all'Ateneo quando le proprie competenze possono risultare utili. Per quanto riguarda il Prof. Avv. Ilario Alvino, l'art. 417 bis c.p.c. prevede, peraltro, che nelle controversie relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al quinto comma dell'art. 413, limitatamente al giudizio di primo grado le amministrazioni possono stare in giudizio avvalendosi direttamente di propri dipendenti;
 - Considerato che tale incarico verrà conferito al Prof. Avv. Arturo Maresca congiuntamente al Prof. Avv. Ilario Alvino senza corresponsione di onorari da parte dell'Ateneo, così come motivato nella sopracitata mail del 14.01.2022;
 - Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dalla Rettrice e dai consiglieri: Angeloni, Azzaro, Sfodera, Atelli, Tamburi, Altezza, Brescia e Lombardo

DELIBERA

di autorizzare il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo al Prof. Avv. Arturo Maresca congiuntamente all'Avv. Ilario Alvino per resistere nel giudizio Rg. n. 22940/2021 pendente dinanzi il Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro, che ha fissato l'udienza di discussione il 23.03.2022.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

LA SEGRETARIA
f.to Simonetta Ranalli

LA PRESIDENTE
f.to Antonella Polimeni

..... O M I S S I S